



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Distretto di Parma

Dipartimento di Sanità Pubblica

Direttore Dott. Paolo Cozzolino

**OGGETTO: Progetto Sorveglianza Sanitaria PAIP (PSS-PAIP) - Tavolo Tecnico Scientifico - Documento di acquisizione delle Osservazioni del Comitato Scientifico su PIANO OPERATIVO BIOMONITORAGGIO- RAPPORTO SUI RISULTATI DELLA FASE POST-OPERAM (2014–2015) — MARZO 2018**

## **PREMESSA**

Il documento di osservazioni predisposto dai componenti del Comitato Scientifico fornisce valutazioni di grande interesse per il miglioramento della qualità del Progetto. Molti suggerimenti ed alcune correzioni sono stati acquisiti nella stesura definitiva del Rapporto. Alcune osservazioni sono state valutate con attenzione e hanno portato alla stesura del presente documento di acquisizione delle stesse che accompagnerà il documento del Comitato Scientifico e il Rapporto nell'invio agli Enti firmatari della Convenzione.

Nel complesso si terrà conto delle indicazioni fornite, soprattutto sul piano metodologico, nei successivi sviluppi dei Piani Operativi che fanno parte del Progetto.

## **RISPOSTE ALLE OSSERVAZIONI DEL COMITATO SCIENTIFICO SUL SECONDO RAPPORTO BIOMONITORAGGIO**

Premesso che le prime 12 osservazioni riportano una fedele sintesi di quanto descritto nel rapporto, diamo risposta alle successive e prendiamo atto della condivisione da parte del Comitato Scientifico delle conclusioni del lavoro.

Per quanto riguarda l'osservazione 14 è opportuno precisare che il decreto ministeriale 133 del 2005 identifica tallio e cadmio (oltre al mercurio) quali metalli da sottoporre a specifico monitoraggio alle emissioni di incenerimento. Riguardo al 2 naftolo richiamiamo quanto già precisato nelle precedenti risposte alle osservazioni relative al primo Rapporto sul Biomonitoraggio, nonché alla bibliografia allegata al capitolo 2 "Piano operativo per il biomonitoraggio", del "PROGETTO DI SORVEGLIANZA DEGLI EFFETTI SANITARI DIRETTI E INDIRETTI DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI (PAIP) DI PARMA – Progetto Sorveglianza Sanitaria PAIP (PSS-PAIP)" pubblicato sul sito AUSL-Parma; comunque provvederemo a integrare, per quanto possibile, la bibliografia.

Riguardo all'osservazione 15 si ritiene di poter fare riferimento alle metodiche descritte nel primo Rapporto sul Biomonitoraggio (disponibile nel sito internet di cui sopra) e alle relazioni stilate dal Centro di Eccellenza per la Ricerca Tossicologica, CERT, distinte per ciascuna delle quattro campagne di campionamento, disponibili nel caso presso il Dipartimento di Sanità Pubblica di Parma. Per quanto riguarda il PM10 si rimanda alle metodiche utilizzate da Arpa per le ricerche standardizzate di qualità dell'aria.

La condizione espositiva descritta nell'osservazione 16 riguardo al PM10, è quella prefigurata nella VIA del progetto PAIP. Proprio perché si tratta di valutazioni previsionali modellistiche, le istituzioni locali hanno ritenuto, a suo tempo, di approvare un progetto di sorveglianza sanitaria che potesse verificare nel tempo la correttezza delle assunzioni relative all'impatto.

Riguardo alla posizione 17 sul problema dell'associazione della deposizione stimata dell'inceneritore e concentrazione dei contaminanti presenti nelle matrici agrozootecniche, si condivide certamente il "limite interpretativo" evidenziato dal CS con la differenza, a nostro giudizio, che mentre è in qualche modo definibile un background ambientale di qualità dell'aria, l'analogo livello informativo sulla qualità dei suoli e dei prodotti agricoli è meno consistente. L'assunzione umana attraverso la catena agrozootecnica presenta un maggior numero di fattori in gioco e di step rispetto a quella per via inalatoria e come tale più difficilmente valutabile: per queste ragioni si è optato per una visione di coerenza di insieme dei risultati dei singoli raggruppamenti di sostanze cercando di formulare ipotesi ragionevoli laddove si sono verificati aumenti statisticamente significativi come peraltro già evidenziato nei precedenti rapporti e osservazioni. Il percorso intrapreso era quanto di meglio si potesse fare alla luce di quanto riportato in letteratura. Inoltre si ricorda che ci sono altre aree di indagine del progetto che si stanno sviluppando e che potranno dare, in tempi più lunghi, ulteriori conclusioni.

Per quanto riguarda la diciottesima osservazione, si concorda con gli elementi di incertezza che emergono dai dati raccolti; tuttavia la conclusione riportata nel Rapporto e con la quale concorda il CS rimane valida per la natura del progetto di indagine intrapreso. Rispetto alle possibilità di avviare ulteriori indagini, mentre appare scontata la conclusione di questa linea di monitoraggio per le motivazioni addotte anche di tipo organizzativo-gestionale, si ribadisce il fatto che sta proseguendo una linea di biomonitoraggio sui soggetti asmatici, integrata con gli esiti respiratori funzionali e come tale più suscettibile di fornire dati più solidi.